



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 90 DEL 31-08-2015

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER PROSECUZIONE FREQUENZA UTENTI
DIVERSAMENTE ABILI PRESSO CENTRI SOCIO EDUCATIVI

L'anno DUEMILAQUINDICI addì TRENTUNO del mese di AGOSTO alle ore 19.00 nella Residenza Comunale, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati Signori:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	COLOMBO Alfredo		Sì
2	GALLI Franco	Sì	
3	CURTI Laura	Sì	
4	ALBERTI Edoardo	Sì	
5	SAINI Liliana	Sì	

PRESENTI : 4

ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Generale Avv. MARIO BLANDINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. GALLI FRANCO assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER PROSECUZIONE FREQUENZA UTENTI DIVERSAMENTE ABILI PRESSO CENTRI SOCIO EDUCATIVI.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i seguenti atti:

- Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" che all'art. 8 lett. l) dispone che l'inserimento e l'integrazione sociale della persona portatrice di handicap si realizzino anche mediante l'istituzione di centri socio riabilitativi ed educativi diurni, a valenza educativa, che perseguano lo scopo di rendere possibile una vita di relazione a persone temporaneamente o permanentemente portatrici di handicap le cui verificate potenzialità residue non consentano idonee forme di integrazione lavorativa;
- deliberazione G.C. n. 99 del 24.07.2014 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con la cooperativa sociale L'Aliante a r.l. per la frequenza di persone diversamente abili – periodo 1.09.2014-7.08.2015";
- deliberazione G.C. n. 101 del 24.07.2014 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con la Cooperativa Sociale Lambro per la frequenza di persone diversamente abili – anno formativo 2014/2015

Richiamati altresì i seguenti atti:

- deliberazione C.C. n. 18 del 27/6/2013 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità", con decorrenza dal 1/9/2013;
- deliberazione G.C. n. 92 del 4/7/2013 avente ad oggetto "Approvazione linee guida per l'utilizzo del regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità";
- D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e il Decreto Applicativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014 "Approvazione del modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159";
- D.G.R. della Regione Lombardia n. X/3230 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto "Prime determinazioni per l'uniforme applicazione del D.P.C.M. 159/2013;
- deliberazione G.C. 39 del 17.04.2015, con la quale venivano approvate le indicazioni provvisorie per l'applicazione del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ai sensi del D.P.C.M. 5.12.2013 N. 159;

Richiamati in particolare le misure urgenti e transitorie previste nella surrichiamata deliberazione G.C. n. 39 del 17.04.2015 che dispongono tra l'altro quanto segue:

- a) mantenere per le prestazioni in corso di erogazione al 01/01/2015 i criteri di accesso e compartecipazione previgenti come segue:
 - per i servizi educativi/scolastici le relative dichiarazioni continueranno a valere sino alla scadenza dell'anno educativo (31.07.2015) e scolastico (30.06.2015) in corso;
 - per i servizi a valenza sociale e socio assistenziale le medesime dichiarazioni continueranno a valere fino all'entrata in vigore dei nuovi regolamenti e comunque non oltre il 31.12.2015;
- b) prevedere per le nuove prestazioni richieste dal 01/01/2015 quanto segue:
 - la presentazione del nuovo modello di DSU, ai sensi del Decreto 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, mantenendo i precedenti criteri di accesso, le attuali soglie/fasce ISEE di accesso e di compartecipazione al costo delle prestazioni sino a diversa determinazione;
 - fatto salvo quanto sopra esposto, per i servizi la cui compartecipazione è definita in base all'ISEE, qualora risulti non differibile l'attivazione dell'intervento ma non sia possibile per il cittadino produrre la nuova attestazione ISEE, la prestazione sarà attivata nella misura strettamente necessaria e in via temporanea, sino al 31/12/2015,

fatta comunque salva la disponibilità di risorse e previa informativa agli interessati circa le regole della contribuzione. In tal caso, il beneficiario dovrà produrre al più presto ricevuta della presentazione della DSU, permettendo al Comune di acquisire successivamente l'attestazione ISEE interrogando il sistema informativo ovvero, qualora vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante. Sulla base della suddetta attestazione si procederà al calcolo della tariffa relativa alla prestazione con applicazione retroattiva ed eventuale conguaglio per i servizi già fruiti a far data dal 01/01/2015. In caso di volontaria non presentazione dell'ISEE, il Comune richiederà il pagamento della tariffa piena senza alcuna agevolazione per le prestazioni già rese; (...)

Ritenuto opportuno garantire la prosecuzione dell'inserimento ai servizi CSE fino al termine del corrente anno alle medesime condizioni in essere nelle more di una definizione più compiuta dell'accesso ai vari servizi socio-sanitari e socio-assistenziali anche alla luce delle linee guida adottate dalla Regione Lombardia e nelle more altresì del predisponendo regolamento di disciplina dei servizi;

Vista la Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;

Vista la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare quanto in premessa quali motivazioni in fatto e in diritto della presente;
2. Ritenuto di garantire la prosecuzione degli inserimenti in essere ai servizi CSE fino al termine del 2015 invitando il Responsabile del Settore Socio-Culturale a mantenere le condizioni in essere nelle more di una definizione più compiuta dell'accesso ai vari servizi socio-sanitari e socio-assistenziali anche alla luce delle linee guida adottate dalla Regione Lombardia e nelle more altresì del predisponendo regolamento di disciplina dei servizi;

Infine, stante l'urgenza di provvedere in merito;

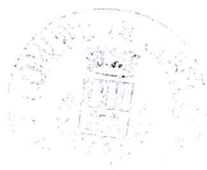
Con successiva votazione unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del Dlgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GALLI FRANCO



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addì 14 GEN. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 31 AGO. 2015 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 14 GEN. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO